

Nuovo Dpcm, ecco le regole anti-Covid dal 16 gennaio: spostamenti e asporto, cosa cambia. Chi rischia la zona arancione o rossa da lunedì



LE MISURE - Il divieto di spostamento tra le regioni, comprese quelle gialle, sarà in vigore fino al 15 febbraio. Da parenti e amici si può andare massimo in due fino al 5 marzo. Confermato il divieto di asporto per i bar dalle 18. Riaprono i musei nei giorni feriali nelle zone gialle. Niente sci. La scuola superiore in presenza parte dal 18. In base all'ultimo monitoraggio, solo 6 regioni rimarrebbero nella fascia con meno restrizioni

di F. Q. | 15 GENNAIO 2021



LEGGI ANCHE

POLITICA | DI F. Q.

Government, via libera dal Consiglio dei ministri a scostamento di bilancio per 32 miliardi di euro

Arrivano le nuove **regole anti-Covid** e quasi tutta Italia finirà in **zona arancione**, con **Lombardia** e **Sicilia** che da domenica potrebbero essere le prime **zone rosse** del 2021. È arrivata la nuova stretta decisa dal governo per evitare un **nuovo lockdown** nazionale, come sta avvenendo in **Gran Bretagna** e **Germania**. Le ultime modifiche al Dpcm valido dal 16 gennaio sono state illustrate dall'esecutivo nella riunione con le Regioni, i Comuni e le Province, precedute da una premessa del ministro della Salute **Roberto Speranza**: "La situazione non può essere sottovalutata, lavoriamo insieme tempestivamente ad anticipare le restrizioni per evitare una nuova, forte ondata"

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA

Responsabili, la mossa di Nencini al Senato per spingere altri renziani verso la maggioranza. La crisi, Conte va a Palazzo Madama martedì

Di Giacomo Salvini



SCUOLA

Ritorno in classe, la prova della Regione Toscana. Tutor alle fermate dei bus, più mezzi e test periodici: tra le strategie anche il "coinvolgimento degli alunni"

Di Alex Corlazzoli



DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA

Senato, Renzi scrive a Casellati: "Nell'indagine su Open c'è il rischio d'intercettazioni illegittime"

Di Ilaria Proietti



del virus. Nessun passo indietro, dunque, con il **rinnovo di tutte le misure** già in vigore a partire dal **coprifuoco** dalle 22 alle 5 e l'inasprimento delle **soglie** per accedere alle zone con restrizioni, introdotte con il decreto approvato mercoledì: con **Rt 1** o con un livello di rischio 'alto' si va in arancione, con **Rt a 1,25** in rosso. Le **scuole superiori** invece dovranno garantire la **didattica in presenza** almeno dal **50%** e fino al 75% dal prossimo **18 gennaio**.

Anche perché gli esperti già conoscono i dati che la **cabina di regia** analizzerà nelle prossime ore: tutti gli **indicatori** sono peggiorati nella settimana che si sta per concludere. E in base all'ultimo **monitoraggio**, con le modifiche introdotte dal decreto, solo **6 regioni** rimarrebbero gialle: **Abruzzo**, Basilicata, **Campania**, Sardegna, **Toscana** e Valle d'Aosta. Tutte le altre rischiano l'arancione, con la Lombardia e la Sicilia molto probabilmente in zona rossa. Se però a mandare in rosso la Lombardia sono i numeri, a far scattare le restrizioni più dure in Sicilia è la richiesta del presidente **Nello Musumeci**, che promette di procedere autonomamente se da Roma non dovesse arrivare il via libera.

Le regole sugli spostamenti – Il divieto di spostamento tra le regioni, comprese quelle gialle, sarà in vigore fino al **15 febbraio** e non più al 5 marzo, come era previsto in una prima bozza del decreto. Fino a quella data sarà invece valida la regola che consente una sola volta al giorno ad un **massimo di due persone** (oltre ai minori di 14 anni conviventi) di andare a trovare **parenti o amici** nella regione, se questa è in zona gialla, o nel comune se è in zona arancione o rossa. E sempre fino al **5 marzo** sarà possibile spostarsi nelle regioni arancioni dai comuni con una popolazione non superiore ai **5mila abitanti**, per una distanza non superiore ai **30 chilometri** e mai verso i **capoluoghi di provincia**. Tutte misure già sperimentate durante le **festività natalizie**.

I divieti: dall'asporto allo sci – Resta il divieto della vendita da **asporto per i bar** dalle 18, fortemente **criticato** dalle **Regioni**, tanto che si pensava che alla fine potesse riguardare solo le bevande. Il ministro degli Affari Regionali **Francesco Boccia** ha garantito, nonostante la crisi di governo, "**massima priorità**" per i **ristori** a tutte le attività costrette a fermarsi. Tra queste c'è lo **sci**: gli impianti sciistici rimarranno chiusi fino al 15 febbraio. Potranno poi aprire gli impianti "solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle province autonome e validate dal Comitato tecnico scientifico, rivolte ad evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti". Chiuse anche **palestre** e **piscine** – anche se si continua a lavorare per consentire la ripresa almeno agli sport individuali nelle zone gialle – così come **cinema** e **teatri**.

I musei e la zona bianca – È confermata, invece, l'**apertura dei musei**, ma solo nelle regioni **gialle** e solo nei **giorni feriali**. "È un servizio ai residenti – ha sottolineato il ministro **Dario Franceschini** – è un primo passo, un segnale di riapertura" per il futuro. Non l'unico. Con il decreto viene infatti introdotta la '**zona bianca**', in cui le uniche restrizioni sono il **distanziamento** e l'uso della **mascherina**. Ma i parametri per entrarci – 3 settimane consecutive di incidenza di **50 casi ogni 100mila abitanti** e un **rischio basso** – fanno sì che ci vorranno mesi prima che una regione possa farcela.

MEMORIALE CORONAVIRUS

Le storie dietro i numeri, per ricordare chi non c'è più

Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati.

ISCRIVITI

CONFERENZA STATO REGIONI

CORONAVIRUS

REGIONI

ARTICOLO PRECEDENTE

Pedemontana Veneta, "dalla voragine nella zona protetta alla discarica con amianto: tutti i problemi ambientali del maxi-cantiere"

ARTICOLO SUCCESSIVO

Santi Paolo e Carlo, la direzione aveva sporto querela dopo la 'lettera' dei medici d'urgenza. Incarico a un legale coi fondi manutenzione

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

PRIVACY

TERMINI E CONDIZIONI D'USO

FAI PUBBLICITÀ CON FQ

REDAZIONE

SCRIVI ALLA REDAZIONE

ABBONATI

CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY



© 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006